

RIASSUNTO DATI ISTITUTI PENITENZIARI

Né grazia né giustizia

- la Casa Circondariale di **Pistoia**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 74 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:
 - ? erano presenti 140 detenuti;
 - ? la sezione destinata ai detenuti comuni ospitava circa 110 persone, risultando la più affollata dell'istituto;
 - ? le celle al piano terra, con un superficie di 6 mq servizi esclusi, ospitano 3 persone ciascuna;
 - ? il bagno è situato infondo alla cella, in un vano parzialmente separato, in cui però è situata l'unica finestra della cella;
 - ? illuminazione e ventilazione risultano insufficienti, essendo le celle aperte verso il corridoio centrale dove però non sono presenti finestre;
 - ? Al primo piano sono dislocate celle più grandi e più luminose. Tre celle di 18 mq, in origine destinate ad ospitare ognuna 3 detenuti, contengono 6 detenuti e dispongono di due letti a castello a tre piani. Vi sono poi 5 celle di 28 mq che ne contengono 9. Sono divise da tre letti a castello a tre piani. I sanitari sono collocati in vani separati da una porta.
- la Casa Circondariale di **Padova**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 98 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:
 - ? erano presenti 250 detenuti;
 - ? nella cella di 10,5 mq, pensata come singola, vi erano 3 persone; in quella di 18,5 mq pensata per 4 se ne trovavano 8; in quella di 23,5 mq pensata per 5 ve ne erano 10-11;
 - ? nonostante il caldo il blindato delle celle viene improrogabilmente chiuso alla mezzanotte.
- la Casa Circondariale e di Reclusione femminile di **Roma Rebibbia**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 281 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:
 - ? erano presenti 390 detenute;
 - ? il reparto dei cosiddetti "camerotti", ove sono ubicate le detenute in attesa di giudizio, risultava il più affollato dell'istituto, ospitando generalmente 5 detenute nelle celle di circa 15 metri quadrati compreso il vano bagno (dotato di water e lavandino), separato con muro e porta.

Una di queste celle ospitava addirittura 6 detenute;

? nel reparto penale le celle singole (meno di 10 metri quadrati) erano abitate da 2 o 3 persone;

? nella sezione nido erano presenti 19 donne, ciascuna con un figlio. Una cella di circa 25 metri quadrati ospitava ben 12 persone tra madri e figli;

? nel reparto "camerotti" le docce, 4 per piano, sono collocate fuori dalle celle e, seppur ristrutturate, sono molto umide;

? nell'istituto vi era una sola cucina.

- la Casa di Reclusione - Casa di Lavoro di **Sulmona**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 270 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

? erano presenti 444 detenuti;

? ogni piano è composto da 2 semi-sezioni, ciascuna con 25 celle singole usate come doppie, per cui in ogni sezione ci stanno 50 detenuti, tanto tra gli internati quanto tra i detenuti comuni;

? la cella, progettata come singola, misura circa 9 mq escluso il bagno, ospitato in vano separato, e ospita due persone;

? non c'è doccia in cella e le docce sono in comune in ciascuna semisezione. Le condizioni igieniche e di manutenzione sono pessime, e si attende la ristrutturazione di quelle del reparto visitato;

? in tutto l'istituto c'è una sola cucina, più una per il piccolo reparto dei collaboratori, con 14 presenze.

- la Casa Circondariale **Regina Coeli di Roma**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 640 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

? erano presenti 1.073 detenuti;

? alcune celle pensate per 2 detenuti ospitavano fino a 6 detenuti;

? nelle celle, nonostante le elevate temperature notturne dell'istituto, la porta blindata la notte veniva lasciata chiusa;

? non veniva rispettata la norma che prevede la presenza di una cucina ogni 200 detenuti essendo in uso una sola cucina.

- la Casa di Reclusione di **Fermo**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 45 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

? erano presenti 80 detenuti;

? nell'istituto sono presenti, al piano terra, 5 celle di 8 mq, ciascuna con i servizi igienici a vista e al momento della rilevazione ciascuna di tali celle ospitava 3 detenuti;

? al piano terra sono presenti 4 celle di 12 mq prive di docce che ospitavano ciascuna 5

detenuti che dormivano in letti a castello di 2 o 3 piani;

? al piano terra l'unico vano con le docce in comune non era agibile;

? nonostante una certa insistenza non veniva consentita la visita al primo piano e di conseguenza non c'è stata possibilità della verifica dell'effettiva presenza di docce funzionanti nell'istituto.

- la Casa Circondariale di **Perugia “Capanne”**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 352 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

? erano presenti 569 detenuti;

? le celle singole erano tutte occupate da almeno due detenuti; in una cinquantina di casi vi si trovavano anche 3 detenuti uno dei quali costretto a servirsi di un materasso a terra;

? solo la sezione penale era provvista di docce nelle singole celle;

? nella sezione penale la presenza delle docce nelle celle creava problemi di condensa, intaso scarichi, allagamenti con grave compromissione dell'igiene del locale;

? la disponibilità di acqua calda, a causa del sovraffollamento, non risultava sufficiente;

? nelle celle, nonostante le elevate temperature notturne dell'istituto, la porta blindata la notte veniva lasciata chiusa;

? negli spazi dell'istituto le cui celle risultavano prive di doccia, ai detenuti veniva permesso l'accesso ai vani doccia solo tre o quattro volte alla settimana; anche in questi spazi si registravano problemi di condensa e di scarsa igiene;

? non veniva rispettata la norma che prevede la presenza di una cucina ogni 200 detenuti.

- la Casa Circondariale di **Como**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 421 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

? erano presenti 529 detenuti, di cui 468 uomini e 61 donne;

? nella I sezione, che comprende 25 celle di 9 mq (bagno separato da parete incluso) pensate come singole, vi erano in ciascuna almeno 3 o 4 detenuti sistemati con letti a castello anche di 3 piani;

- ? le celle non erano dotate né di acqua calda né di docce;
- ? spesso a causa di mancanza di pressione nelle celle non arriva l'acqua;
- ? c'era una stanza con quattro docce per ogni sezione (di media ogni sezione ospita 80 detenuti), assolutamente insufficienti per il fabbisogno dei detenuti, che si vedono costretti a fare turni per potersi lavare;
- ? i detenuti riuscivano a farsi la doccia solo 2/3 volte a settimana
- ? i muri dei vani docce subiscono pesanti infiltrazioni d'acqua, sulle pareti erano presenti strati di muffa e muschio, alcune manopole per la regolazione della temperatura erano staccate;
- ? non veniva rispettata la norma che prevede la presenza di una cucina ogni 200 detenuti essendone presente all'interno dell'istituto una sola.

- la Casa circondariale - Casa di reclusione di **Firenze - Sollicciano**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 521 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

- ? erano presenti 989 detenuti;
- ? al primo piano si trova la Casa di cura e custodia, con 12 interne distribuite in 9 celle da 12 mq circa. Il reparto versa in pessime condizioni igieniche e di manutenzione, soprattutto per le infiltrazioni d'acqua, qui dovute soprattutto alle docce del piano superiore (sezione Transessuali) attualmente chiuse e in ristrutturazione;
- ? tutto l'istituto versa in pessime condizioni igieniche e di manutenzione, soprattutto a causa delle infiltrazioni d'acqua presenti ed evidenti in tutto l'istituto. In caso di pioggia forte in molte parti piove all'interno;
- ? al secondo piano c'è il reparto transessuali, con 15 detenuti distribuiti in 9 celle dalle dimensioni di circa 12 mq. Le docce sono chiuse, e le persone vanno a fare la doccia in un altro reparto solo 3 giorni la settimana.
- ? al reparto giudiziario nella sezione 4, sono detenute 63 persone. Nelle 17 celle da 12 mq circa sono detenute 3 persone, nei 2 celloni più grandi 6 persone. Ci sono infiltrazioni e macchie di umido ovunque.
- ? in gran parte dell'istituto nelle docce d'inverno non arriva abbastanza acqua calda;
- ? in tutto il reparto maschile è presente una sola cucina.

- la Casa Circondariale di **Milano San Vittore**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 712?* unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

- ? erano presenti 1.600 detenuti, di questi 110 donne, 112 detenuti in trattamento psichiatrico

seguiti dal c.d. CONP, 120 c.ca i giovani adulti;

? i reparti più sovraffollati risultavano essere il V e il VI raggio, con celle con 6 detenuti anziché i 2 regolamentari;

? nella sezione dei nuovi giunti le celle sono di 9 mq escluso il bagno (collocato in vano separato) ed erano presenti 5 o 6 detenuti (2 letti a castello a 3 piani);

? notevole era il livello di sporcizia con presenza di topi e scarafaggi;

? le docce, ai piani e 4 per settore, avevano acqua calda solo in certe ore del giorno e difficoltà di pressione ai piani più alti;

? il notevole tasso di sovraffollamento incideva anche sul rapporto tra numero di detenuti e cucine.

? la capienza regolamentare sarebbe di 900 unità ma al momento due bracci risultano inagibili.

- la Casa Circondariale di **Napoli Poggioreale**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 1.347 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

? erano presenti 2.710 detenuti;

? i reparti più sovraffollati risultavano essere il Padiglione Napoli (presenti 455/ capienza 240) e il Padiglione Milano (presenti 385/capienza 200);

? in alcune celle si arrivava sino a 12 -14 detenuti, con i letti a castello impilati per tre e un solo bagno interno alla cella;

? ad esclusione del Padiglione Firenze (presenti 354 detenuti) dove le docce sono in cella, negli altri le docce sono solo esterne;

? la temperature delle celle era assai elevata ed è stato fatto presente che d'estate il sole è così forte che i detenuti coprono le finestre utilizzando un asciugamano bagnato;

? nonostante le temperature altissime, il blindato viene chiuso la notte e aperto alle 6.00 del mattino;

? le docce esterne sono accessibili solo due volte a settimana;

? causa motivi di sovraffollamento le ore d'aria erano solo 2 e non vi erano attività formative e/o scolastiche; problemi di condensa e di scarsa igiene;

? non veniva rispettata la norma che prevede la presenza di una cucina ogni 200 detenuti essendone presente nell'istituto una sola.

- la Casa Circondariale di **Novara**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 182 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

- ? erano presenti 222 detenuti;
- ? tutte le celle della sezione comuni, di 19 mq, pensate per ospitare al massimo 3 persone ne ospitavano 6, in ciascuna inoltre è presente il bagno collocato in vano separato ma sono prive di doccia;
- ? le celle della sezione 41 bis, delle dimensioni di 4,5 mq, ospitano una sola persona, hanno il bagno in vano separato ma non hanno la doccia;
- ? le finestre delle celle, di dimensioni medie, avevano fitte grate che limitavano l'accesso della luce;
- ? vi erano solo 4 docce funzionanti per ciascuna sezione e ciascuna sezione ospitava 50 detenuti;
- ? non veniva data la possibilità di visionare i vani doccia per verificarne l'igiene e la funzionalità.

- la Casa Circondariale di **Bologna**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 452 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

- ? erano presenti 1.158 detenuti;
- ? il reparto per detenuti in attesa di giudizio e quello destinato ai detenuti tossicodipendenti versavano in situazione di particolare sovraffollamento;
- ? solo la sezione penale era provvista di docce nelle singole celle;
- ? nella sezione penale la presenza delle docce nelle celle creava problemi di condensa, intaso scarichi, allagamenti con grave compromissione dell'igiene del locale;
- ? la disponibilità di acqua calda, a causa del sovraffollamento, non risultava sufficiente;
- ? nelle celle, nonostante le elevate temperature notturne dell'istituto, la porta blindata la notte viene lasciata chiusa;
- ? negli spazi dell'istituto le cui celle risultavano prive di doccia, ai detenuti veniva permesso l'accesso ai vani doccia solo tre o quattro volte alla settimana; anche in questi spazi si registrano problemi di condensa e di scarsa igiene;
- ? non veniva rispettata la norma che prevede la presenza di una cucina ogni 200 detenuti.

- la Casa Circondariale di **Gorizia**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 30?* unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

- ? erano presenti 39 detenuti e fino al 29/06/2010 ne erano presenti 50;
- ? solo una delle tre sezioni che costituiscono l'istituto veniva utilizzata a causa di problemi strutturali;

- ? l'unica sezione aperta risultava avere delle forti criticità: strutture vecchie e fatiscenti, con muffe, infiltrazioni sui muri e cavi che pendenti dai muri;
 - ? la sala adibita a spazio comune (precedentemente usata per cineforum o altre attività) era completamente inagibile a causa di infiltrazioni dal soffitto e pericolo di crollo del pavimento;
 - ? nelle 6 celle di circa 16 mq erano ospitate fino a 6 persone insieme;
 - ? le pareti delle celle erano scrostare e con grandi macchie di umidità, in alcune di queste erano presenti crepe e cavi elettrici scoperti;
 - ? nei corridoi e nei muri esterni del carcere sono presenti macchie di umidità e infiltrazioni;
 - ? le docce, 3 in totale, risultavano essere vecchie e malandate, l'igiene sembrava essere scarsa, i sanitari gialli e piuttosto polverosi, le tubature in parte esterne al muro e arrugginite;
 - ? che l'aereazione delle celle risultava abbastanza difficoltosa a causa della struttura delle celle stesse e dal fatto che nei corridoi le finestre non si aprono mai completamente;
 - ? nonostante il forte caldo alle 23.30 i blindati delle celle vengono inderogabilmente chiusi.
- ? la capienza regolamentare della CC di Gorizia, sarebbe fissata in 80 unità dislocate in 3 distinte sezioni, al momento della visita però soltanto una sezione risultava aperta e le altre 2 chiuse per problemi strutturali.

- la Casa Circondariale di **Trieste**, la cui capienza regolamentare è fissata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in 155 unità, si trovava nelle seguenti condizioni:

- ? erano presenti 232 detenuti, di cui 206 uomini e 26 donne;
- ? il reparto più affollato risultava essere la sezione maschile del secondo piano-terzo tratto, dove le 6 celle di mq 33.92 (30,56 se si sottrae il vano dei servizi) ospitavano 10-12 detenuti ciascuna;
- ? nella sezione maschile del primo piano il vano servizi delle celle risultava essere separato dal resto della cella solo da un muricciolo dell'altezza di un metro scarso;
- ? le docce erano 3 per ciascun piano per 30 detenuti ed alcune di queste avevano gli erogatori dell'acqua rotti;
- ? i piani doccia erano affiancati e privi di separare, senza appendi – asciugamani e alcuni erogatori dell'acqua risultavano rotti;
- ? nella sezione femminile erano presenti solo 3 docce per 26 detenute;
- ? la cucina pensata per un fabbisogno di 150 persone risultava assolutamente inadeguata per il numero di detenuti presenti.